

COMUNE DI BISACQUINO

Provincia Regionale di Palermo

N. 159 /13 REG.

Responsabile del Procedimento:

n. _____ /13 reg. proposte

CAPO AREA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: UTILIZZO PERSONALE DI ALTRO COMUNE PRESSO L'AREA SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 557, DELLA LEGGE N. 311/2004.

L'anno duemilatredici il giorno Quarantadue del mese di OTTOBRE alle ore 21,30 nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.=====

Risultano presenti:

DI GIORGIO FRANCESCO TOMMASO	SINDACO	X	A
ROTOLO PIETRO	ASSESSORE	X	A
MIGLIORE ALESSANDRO	ASSESSORE	P	X
RIGGIO LIZIANA	ASSESSORE	X	A

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Vincenza Gaudiano.

Il Sindaco/Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.=====

LA GIUNTA COMUNALE

- Verificata la sussistenza dei pareri prescritti dall'art.1 della L.R. 11/12/91, n° 48 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la proposta di deliberazione formulata dal competente ufficio, redatta nel retro del presente verbale ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate;
- Accertata l'espressione dei pareri di legge da parte dei competenti incaricati di funzioni dirigenziali;
- Visto l' O.R.EE.LL approvato con L.R. n° 16/63 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (TUEL.)
- Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
- 2) di dichiarare, con apposita votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. n° 44/91 stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

OGGETTO: UTILIZZO PERSONALE DI ALTRO COMUNE PRESSO L'AREA SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 557, DELLA LEGGE N. 311/2004.

PREMESSO:

- Che l'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), dispone che: *"I Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, i Consorzi tra Enti Locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre Amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza"*;
- che l'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 prevede che un Ente Locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 92, comma 1, TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004;
- che il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 afferma che la disposizione dell'art. 1, comma 557, della legge 311/2004, deve essere considerata come fonte normativa speciale ed in quanto tale prevalente, rispetto alla norma ordinaria, in quanto: *"introduce, nel suo ristretto ambito di efficacia, una deroga al principio relativo all'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, espresso dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs n. 165 del 2001 il quale fa salve le specifiche incompatibilità previste dagli articoli 60 e seguenti, del D.P.R 10 Gennaio 1957, n.3"*;
- che la Circolare n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per le Autonomie - che ha recepito l'interpretazione suddetta, prevede la possibilità che *"gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro"* anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;
- che il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia del pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell'art. 1, comma 557, della legge 311/2004;
- che l'art. 53 del Decreto Lgs n. 165/2001 prevede che *"gli impieghi pubblici non sono cumulabili, ... salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali"*;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4/2013 della Corte dei Conti a SS.RR. per la Regione Siciliana in sede consultiva, nella quale viene affermato che:

"La fattispecie recata dall'art. 1, comma 557 della L. n. 311/2004 cit. non è prevista espressamente fra quelle indicate dall'art. 9 comma 28 [del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010 e modificato dall'art. 4, comma 102 della L. n. 183/2011].

Come anche affermato dalle SS.RR., questo reca un limite di spesa introdotto con riferimento a specifiche forme contrattuali, traducendosi in un vincolo al ricorso a determinate tipologie di rapporti di lavoro e in una barriera all'impiego da parte degli enti

locali delle figure contrattuali considerate. Tale limite non riguarda, dunque, tutte, indistintamente, le forme d'impiego di personale, diverse da quello a tempo indeterminato (che rappresenta la regola: cfr. art. 36 D.lgs. n. 165/2001) che possono intercorrere con la P.A.

Come già affermato da questa Corte (cfr. Sezione Lombardia, parere n. 23 del 6 febbraio 2009; Sez. Veneto par. n. 17 del 20 maggio 2008) la formula organizzativa introdotta dal citato art. 1 comma 557, assimilabile al comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'amministrazione di provenienza del dipendente.

Non integra quindi una forma flessibile di assunzione e d'impiego.

Il citato comma 557, infatti, detta una disciplina particolare a favore degli enti locali con meno di cinquemila abitanti per fronteggiare l'esiguità degli organici e le ridotte disponibilità finanziarie.

(.....) La fattispecie di cui al citato art. 1, comma 557, L. n. 311/2004, non comporta l'ingresso di nuovo personale, la creazione di rapporti di lavoro del tipo di quelli dalla stessa indicati con incremento di spesa, consentendo, al contrario, un migliore utilizzo delle risorse già in forza nel settore pubblico, nei limiti orari di un unico rapporto di lavoro a tempo pieno.

Anche il vincolo di cui all'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ad avviso del Collegio, non trova applicazione nel caso di specie.

Infatti, l'utilizzo di un dipendente appartenente ai ruoli di altro ente, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, è operazione non qualificabile come assunzione."

DATO ATTO che la disciplina sopra citata è da considerarsi speciale, ponendosi la stessa in deroga al principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego di cui all'art. 53 – comma 1 – del D.Lgs. 165/2001, come confermato al riguardo dal parere del C.d.S. n. 2141/2005 espresso nell'adunanza del 25.02.2005 e dalla Circ. n. 2/2005 del 21.10.2005 emanata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie.

DATO ATTO che, cessato l'incarico conferito al Dott. Milazzo Giovanni, si è reso vacante il relativo posto di responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

CONSIDERATO che nella dotazione organica del Comune di Bisacchino non esistono soggetti aventi la necessaria professionalità, qualifica, titolo di studio e di abilitazione allo svolgimento della suddetta funzione;

ACCERTATO che, pertanto, è necessario e urgente, ai fine di sopperire alla mancanza della figura di che trattasi, servirsi per il funzionamento del Servizio Economico-Finanziario, dell'attività lavorativa di personale di altro Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2005, n. 311;

INDIVIDUATA tale professionalità nella persona del Dr. Fabio Termine, responsabile dell'Ufficio Economico Finanziario del Comune di Corleone, ed acquisita la disponibilità dello stesso;

VISTA la nota prot. 13627 del 27/09/2013, con la quale questo Ente ha richiesto al Comune di Corleone, dal quale dipende il funzionario Dott. Fabio Termine, di autorizzare lo stesso, a prestare attività lavorativa esterna in favore del Comune di Bisacchino, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004;

ACCERTATO che in data 14.10.2013 prot. n. 14415 il Comune di Corleone ha trasmesso copia della Deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 08.10.2013, con la quale ha autorizzato il dipendente comunale Dott. Fabio termine, ctg "D" profilo professionale istruttore direttivo contabile, posizione economica "D3" a prestare servizio presso il

Comune di Bisacchino per n. 12 ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo di 36 ore settimanali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004;

VISTI:

- Il D.lgs. n. 165 del 30-03-2001 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. ";
- i CC.CC.NN.LL. per il personale del Comparto delle Regioni e degli Enti Locali ed in particolare gli articoli 8, 9, 10 e 11 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali del 31/3/1999;
- lo Statuto del Comune di Bisacchino;
- il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

DI PRENDERE ATTO della Deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 08.10.2013, del Comune di Corleone, con la quale è stato autorizzato il dipendente comunale Dott. Fabio Termine, ctg "D" profilo professionale istruttore direttivo contabile, posizione economica "D3" a prestare servizio presso il Comune di Bisacchino per n. 12 ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo di 36 ore settimanali;

DI UTILIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2005, n. 311, per il funzionamento del Servizio Economico-Finanziario, l'attività lavorativa del Dr. Fabio TERMINE, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Corleone, per lo svolgimento di mansioni inerenti il profilo di appartenenza, per un totale di 12 ore settimanali al di fuori del normale orario di lavoro, con decorrenza 14/10/2013 e fino al 30/06/2014;

DI DARE ATTO che, con successiva determinazione, il Sindaco provvederà a conferire l'incarico per la posizione organizzativa relativa all'Area Economico Finanziaria di questo Comune, ai sensi del CCNL -Comparto regioni Autonomie Locali - del 31/3/1999;

DI DARE ATTO che al suddetto Dr. Fabio Termine spetterà il pagamento mensile delle ore settimanali effettuate corrispondenti alla Categoria di appartenenza del vigente CCNL;

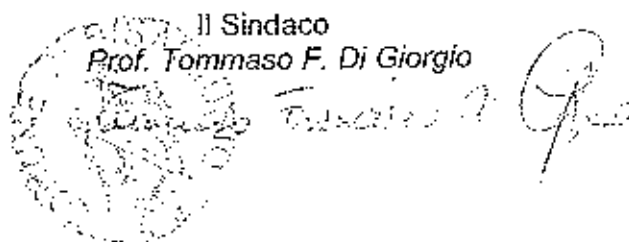
DI IMPUTARE la somma necessaria a far fronte alla spesa derivante dall'utilizzo del dipendente in parola sull'intervento n. 1010304/1 del Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario, in fase di predisposizione;

DI DEMANDARE l'adozione di tutti gli atti gestionali consequenziali, la quantificazione della spesa, ivi compreso l'impegno, al Responsabile dell'Area Amministrativa, cui la presente viene trasmessa;

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di adottare gli atti consequenziali;

IL CAPO AREA
AFFARI GENERALI
E PERSONALE
CATERINA TRAPOLINO

Il Sindaco
Prof. Tommaso F. Di Giorgio



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: UTILIZZO PERSONALE DI ALTRO COMUNE PRESSO L'AREA SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 557, DELLA LEGGE N. 311/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Li, 14-10-2013

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4 D.Lgs 267/2000).

Si attesta, inoltre, che la spesa è stata imputata come segue:

Per €. all'intervento 1010301/1 impegno n. /2013.

Per €. all'intervento 1010301/3 impegno n. /2013.

Li, 14/10/2013

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Letto, approvato, sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO
Di Giorgio Francesco Tommaso

IL SEGRETARIO C.LE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/10/2013

- Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 14/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Capo Area Segreteria AA.GG. attesta che la presente deliberazione, istruita dal Sig. _____ nella qualità di responsabile del procedimento corredata dai prescritti pareri di legge, è stata trasmessa divenuta esecutiva in copia conforme all'originale ai seguenti Uffici con nota prot. n. _____ del _____ per gli adempimenti di competenza:

- AREA FINANZIARIA
- AREA CONTRATTI
- AREA TECNICA
- AREA POLIZIA MUNICIPALE
- AREA TURISMO E ISTRUZIONE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL CAPO AREA SEGRETERIA AA.GG.